

Città di Benevento

ORIGINALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 42

Del 30.07.2015

Oggetto: Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di luglio alle ore 23,55 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri assenti n. 9

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zolla.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Assessore al Patrimonio

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione.

Richiamato il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 42, comma 2, lett. 1) Tuel 267/2000 stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionali;

Considerato altresì che il competente settore dell'amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Verificato che i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 1) (fabbricati demaniali) A II 4) (fabbricati patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, classe A II 3) per i terreni del patrimonio disponibile e A II 5) per i fabbricati del patrimonio disponibile evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dalla regolamentazione vigente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Considerato ulteriormente che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 410/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

Stabilito altresì che:

- a) la valutazione del bene va effettuata sulla base delle metodologie e delle tecniche estimative più coerenti alla natura del bene da valutare;
- b) il prezzo di stima si deve intendere al netto degli oneri fiscali, che restano di norma a carico dell'acquirente;
- c) di rendere edotti eventuali titolari di diritti (per prelazione);

- d) di stabilire che gli immobili liberi compresi nel piano possano essere oggetto di contratti personali di godimento, esplicitandone il canone annuale;
- e) gli attraversamenti aerei e sotterranei dei beni del patrimonio indisponibile di proprietà del comune sono regolati dall'art. 1027 e seguenti del codice civile (servitù prediali);
- f) di tener conto delle eventuali procedure di contenzioso o atti giudiziari di cui gli immobili potrebbero essere oggetto;

Individuati i seguenti beni che dovranno essere inseriti nel succitato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da allegato A) (relativo ai fabbricati che contiene anche i beni già inseriti nel precedente piano, di cui al Bilancio 2014, per i quali non si sono concluse le procedure di alienazione o che le stesse non si sono concretizzate sul mercato);

Tenuto conto che:

- parte degli immobili inseriti nel piano delle alienazione 2014, sono stati oggetto di cessione nel corrente esercizio;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 115 del 24.05.2014 ad oggetto "Proposta al consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari"

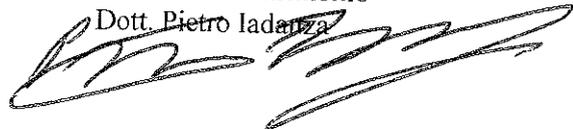
Tutto ciò premesso propone:

1. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del settennio 2015-2021;
3. di stabilire che successivamente all'approvazione del Piano delle Alienazioni si darà corso alla stima del valore degli immobili per quelli che non sono stati già oggetto di stima ed alla approvazione del bando di gara mediante asta pubblica laddove è necessario;
4. di stabilire preventivamente l'avvio delle procedure di cui al decreto legislativo 42/2004 per gli immobili sottoposti a tutela;
5. di stabilire che il presente provvedimento sia reso pubblico nelle forme di legge e/o stabilite dalla normativa regolamentare del comune.
6. di dare mandato al Responsabile del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto nel rispetto delle attribuzioni e dei compensi stabiliti dai regolamenti comunali vigenti.
7. di dare atto che il presente provvedimento in uno con il piano costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2015
8. di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari alla procedura del Bando ad evidenza pubblica che permetta di mettere a reddito i beni in questione.

Benevento, li

L'Assessore al Patrimonio

Dott. Pietro Iadanza



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

Li

.....

Il Dirigente del Settore

Arch. Isidoro FUCCI

Visto il D.Lgs del 18-08-2000 n. 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art.2 del D.P.,R. del 31-01-1996 n. 194;

Letta la proposta di deliberazione, esprime in tali sensi parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

.....

Il Dirigente del Settore F.F.

Rag. Emilio PORCARO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare del.....

Con voti unanimi

DELIBERA

PRESENTI 24

Relazione sull'argomento l'Assessore Iadanza.
Interviene il consigliere Quarantiello.

Esce dall'aula il Consigliere Pocino. PRESENTI 23

Il Presidente pone in votazione l'argomento

Il Consiglio comunale

Sentita la relazione dell'Assessore Iadanza e l'intervento di cui sopra.

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti pareri espressi per legge.

Con 15 Voti Favorevoli – 7 Voti Contrari (Capezzone, De Nigris, De Pierro, Orlando, Pasquariello, Quarantiello, Trusio) – 1 Astenuto (Ingaldi) resi per appello nominale

delibera

di approvare l'allegato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anno 2015.

di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del settennio 2015-2021.

di stabilire che successivamente all'approvazione del Piano delle Alienazioni si darà corso alla stima del valore degli immobili per quelli che non sono stati già oggetto di stima ed alla approvazione del bando di gara mediante asta pubblica laddove è necessario.

di stabilire preventivamente l'avvio delle procedure di cui al decreto legislativo 42/2004 per gli immobili sottoposti a tutela.

di stabilire che il presente provvedimento sia reso pubblico nelle forme di legge e/o stabilite dalla normativa regolamentare del comune.

di dare mandato al Responsabile del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto nel rispetto delle attribuzioni e dei compensi stabiliti dai regolamenti comunali vigenti.

di dare atto che il presente provvedimento in uno con il piano costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2015.

di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari alla procedura del Bando ad evidenza pubblica che permetta di mettere a reddito i beni in questione.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.



CITTA' DI BENEVENTO

UFFICIO PATRIMONIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI

E

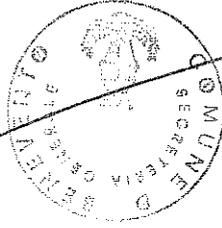
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Legge n. 133 del 6 agosto 2008

Anno 2015

N	denominazione immobile	Dati Catastali	Valore
1	appartamento viale mellusi	Foglio 85 part.IIa 139 sub 3	€ 107.372,16
2	box via napoli Bar Maligieri	Foglio 95 part.IIe 407 - 410	€ 109.081,50
3	box via napoli Pizzeria Mincione	Foglio 94 part.IIa 613	€ 67.699,50
4	box via napoli Pasticceria Bianchini	Foglio 94 part.IIa 614	€ 113.528,25
5	box via napoli D'Andrea C-	Foglio 94 part.IIe 619 sub 2-622(50%) e 623(50%)	€ 36.300,00
6	box via napoli D'Andrea M.	Foglio 94 part.IIe 619 sub 3-622(50%) e 623(50%)	€ 43.560,00
7	asilo di via firenze	Foglio 93 part.IIa 86 sub 1 - 2 - 3	€ 1.740.660,43
8	immobile ex laser	Foglio 14 part.IIa 1717 sub 1-2-3	€ 1.160.000,00
9	ex proprietà amato	Foglio 82 part.IIa 355	€ 122.000,00
10	via paolo diacono	Foglio 79 part.IIa 2159	€ 120.000,00
11	nuovo macello comunale	Foglio 31 part.IIa 260	€ 607.500,00
12	immobile pacevecchia Poliamb.	Foglio 107 part.IIa 462 sub 7	€ 800.000,00
13	Campo da Rugby Pacevecchia	Foglio 107 part.IIa 480 + spogliatoio e club house	€ 861.217,49
14	Campo da Rugby Ponte a Cavallo	Foglio 39 part.IIa 524	€ 517.482,00
15	Pala Adua	Foglio 79 part.IIa 2262	€ 782.950,68
16	Piscina Comunale Capodimonte	Foglio 105 part.IIa 348	€ 635.700,00
17	Ex Scuola San Modesto I ^A	Foglio 936 part.IIa 48 sub 1-2-3-4-5	€ 1.566.934,74
18	Immobili Rurali Santa Clementina	Foglio 46 part.IIa 1231 sub 1-2-3-4-5 e part.IIa 1232	€ 158.519,76
19	Campo Calcetto Capodimonte	Foglio 105 part.IIa 304 *parte*	€ 200.000,00
20	Palazzetto Mario Parente	Foglio 39 part.IIa 340	€ 1.000.000,00
21	Soc. Bocciofila Alba	Foglio 39 part.IIa 470	€ 500.000,00
22	Ex Cral Rione Libertà	Foglio 94 part.IIe 239-246-247(parte)-249 (parte) - 252 (parte)	€ 850.000,00
23	Circolo Tennis V.le Atlantici	Foglio 49 part.IIa 755	€ 563.216,38
24	Campo Mellusi II	Foglio 87 part.IIa 463	€ 1.300.000,00
25	Campo Mellusi	Foglio 85 part.IIa 324	€ 1.000.000,00
26	Campo Meomartini	Foglio 94 part.IIa 147	€ 1.000.000,00
27	immobile esso via napoli	Foglio 94 part.IIa 306	€ 250.000,00
28	Immobile Esso Via delle Puglie	foglio 99 particella 500 sub 1 e 2	€ 800.000,00
29	box fioraio	Foglio 41 part.IIe 2089-2090	€ 50.000,00
30	aree cautano	Ex Condotta idrica dismessa	€ 100.000,00
31	garage	Foglio 80 part.IIa 113 sub 1	€ 245.723,10
32	ex campanile	Foglio 86 particella 261 sub 1 - 2	€ 600.000,00
33	scuola ponticelli	Foglio 84 part.IIe 7-8	€ 1.100.000,00
34	bocciodromo san modesto	Foglio 93 part.IIa 260	€ 1.500.000,00
35	casa bruno	Foglio 75 part.IIa 2631 sub 3-4-5-6-7-8-9-19-20-21-22-23-24	€ 154.795,80
36	centro medicina sportiva	foglio 97 part.IIa 22 (parte)	€ 823.575,29
37	Piano Terra Palazzo Bosco Lucarelli	Foglio 41 particella 4083 sub 28 piano interrato	€ 174.000,00
		Foglio 41 particella 4083 sub 26 giocattoli	€ 334.950,00
		Foglio 41 particella 4083 sub 15 via cocchi	€ 65.250,00
		Foglio 41 particella 4083 sub 14 ex ept	€ 200.100,00
		Foglio 41 particella 4083 sub 25 ex fischetti	€ 635.100,00
		Foglio 41 particella 4083 sub 24 marcello donna	€ 382.800,00

38	Piano Terra Pal. Ex Poste	Foglio 41 part.IIa 4056 sub 15 bar	€ 890.000,00
		Foglio 41 part.IIa 4056 sub 16 bottega verde	€ 120.000,00
		Foglio 41 part.IIa 4056 sub 17 la buca	€ 160.000,00
39	villa dei papi	Foglio 50 part.IIe 78 sub 3-4-5-6- part.IIe 659-660-661-662 tutte al 50%	€ 1.290.202,50
40	calata olivella	Foglio 41 particella 4171 sub 4	€ 70.000,00
41	scuola san vitale	Foglio 24 part.IIa 310	€ 583.334,85
42	scuola rurale monte pino	Foglio 66 part.IIa 984 ex 13	€ 50.000,00
43	scuola rurale torre alfieri	Foglio 58 part.IIa 508	€ 139.501,95
44	scuola rurale santa colomba	Foglio 69 part.IIa 688	€ 139.501,95
45	scuola rurale pino	Foglio 44 part.IIa 591 ex 96	€ 172.716,60
46	scuola rurale acquafredda	Foglio 19 part.IIa 1971	€ 139.000,00
47	scuola rurale cancelleria	Foglio 53 part.IIa 989	€ 139.501,95
48	scuola rurale ponte corvo	Foglio 55 part.IIa 681	€ 139.501,95
49	Scuola rurale Piano Cappelle	Foglio 52 part.IIa 1206	€ 172.716,00
50	scuola rurale La Francesca	Foglio 7 part.IIa 942 sub 1-2-3	€ 250.000,00
51	scuola rurale madonna della salute	Foglio 59 part.IIa 1193 (parte)	€ 139.501,95
52	suola rurale ponte delle tavole	Foglio 51 part.IIa 385	€ 172.716,60
53	area s. maria degli angeli	Delibera di G.M. 2590/1990	€ 700.000,00
54	società bocciolina Città di Benevento	Foglio 94 part.IIa 636	€ 734.000,00
55	246 alloggi erp + vani a p.t.	S.Maria degli Angeli- Via Cosimo Nuzzolo	€ 12.707.472,00
56	27 alloggi parco sogene	Foglio 62 part.IIe 424 (vari sub)-425(vari sub)-426(vari sub)-427(vari sub)-429(vari sub) 2	€ 2.062.785,00
57	Piano terra Pal. Del Reduce	Foglio 41 particella 4703 sub 4	€ 650.000,00
58	Suolo Via Gioacchino Rossini	Foglio 563 particella	€ 145.000,00
59	Area Capodimonte Zona F1Z	Foglio 105 particella 304	€ 725.831,40
60	immobile Viale dell'Università	Foglio 47 particella 791	€ 162.750,00
61	Immobili rurali Comune di S. arcangelo Trimonte	foglio 9 part. 52 foglio 7 p.IIa 379 e foglio 8 particelle 256-257-276-278-350-539-619-736	€ 50.000,00
totale			€ 46.086.051,78



5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI.

PRESIDENTE IZZO: Allora, punto 5 all'ordine del giorno, quindi, relazionerà l'Assessore Iadanza, "approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari". Lei ha mezz'ora di tempo Assessore, prego.

ASSESSORE IADANZA: No, no, pochi minuti, sperando che anche gli amici Consiglieri rimangano soddisfatti di queste poche notizie. Il piano che si presenta è il piano, come voi ben sapete, non soltanto delle alienazioni ma anche delle valorizzazioni, e quindi, per alcuni immobili che sono inseriti, ovviamente, come abbiamo già discusso in passato in Consiglio comunale, si pensa più alla valorizzazione che non alla alienazione. Se noi prendiamo il piano del 2014 e lo raffrontiamo con questo del 2015, ci accorgiamo che alcuni degli immobili non sono più presenti, e non sono più presenti perché ovviamente sono stati venduti alcuni degli immobili. Colgo l'occasione per dire, in senso piuttosto generico, consentitemi, perché non è che non voglio dare notizia al Consiglio comunale, ma insomma, siamo in una fase anche, in questo momento, nel quale abbiamo ricevuto qualche offerta, qualche proposta di acquisto, la situazione è una situazione che sostanzialmente sembra che quest'anno, se le cose continuano ad andare così, riusciremo ad ottenere il risultato che è quello di dover incamerare dalla vendita di immobili nel 2015, 2 milioni e 250.000 €. Abbiamo lasciato nel piano degli immobili, anche per quest'anno, gli impianti sportivi, perché abbiamo ritenuto di non dover modificare l'impianto che avevamo inviato al Ministero, per la valorizzazione abbiamo pensato soprattutto alle scuole rurali e a Villa dei Papi e, eventualmente, a qualche altro immobile come le Orsoline, non credo, vicino ad ogni immobile, come voi cedete, c'è un valore, che per alcuni è un valore reale perché è un valore di stima, non lasciatevi confondere da moltissimi di questi immobili perché il valore non è un valore reale in quanto non è un valore di stima, è un valore magari che nasce da alcuni dati catastali. Io vi chiedo quindi fortemente di votare favorevolmente in modo che questo piano di alienazione possa essere aggregato al bilancio e quindi ci possa consentire di continuare l'opera che stiamo facendo, che è quella di messa non soltanto a regime, se mi consentite, di immobili che possono essere venduti, ma anche, aggiungendo qualcosa, diciamo in più, di ottenere dei risultati anche per quanto riguarda i fitti che stiamo mettendo a regime e che consentono, ormai al comune di poter guardare un attimo, con più attenzione, a questi immobili che per molto tempo non sono stati, diciamo, valorizzati nel modo giusto, nel senso dei fitti. Vi ringrazio e sono qui a disposizione se qualcuno volesse avere dei chiarimenti ulteriori.

PRESIDENTE IZZO: Grazie per i tempi europei dell'Assessore Iadanza, che onestamente, che ci mette, Consigliere Quarantiello, ha sentito i tempi europei dell'Assessore Iadanza? Ecco. Allora, Consigliere Pasquariello, prego.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, vorrei chiedere all'amico Assessore veramente qualche chiarimento. (intervento senza microfono) No, sicuramente, ma per mia conoscenza, perché io leggo, al numero 32 dell'elenco, Pietro, "ex campanile" che non riesco a identificare, non sto scherzando, e quindi volevo capire... (intervento senza microfono) c'è un campanile? Ah, ex campanile e cosa... ho capito, eh. Non sto scherzando... allora, poi al 39, riproponete sempre Villa dei Papi. E allora, su Villa dei Papi, io continuo a dire, perché questa è una storia infinita che si ripete, anche per quello che ci ha detto il signor Sindaco ieri, no? La città dei convegni, la convegnistica... Abbiamo fatto tanto, e lei Assessore, era in questo Consiglio anche con altri ruoli ecc., è stata battaglia comune per conquistare questa metà di Villa dei Papi. Ma conviene parlarne effettivamente? Cioè è un bel segnale? Nel senso come impegno che ha visto, diciamo, l'ente, l'istituzione comune, al di là di chi della maggioranza che la governava. Poi, la scuola rurale Piano Cappelle. Volevo capire, se è quella scuola che il Sindaco, mi sembra, nella giornata di ieri, si è impegnato con il Ministero a fornire per l'accoglienza dei 50 o 60 profughi extracomunitari, perché se c'è questo tipo di impegno, la possiamo vendere, non la possiamo vendere, se è la stessa, io leggevo di questa e quindi mi farebbe piacere... e infine, società bocciofila città di Benevento. Ma perché, è di nostra proprietà? Veramente non lo so, Pietro. Sono queste se puoi...

PRESIDENTE IZZO: Allora, terminato, l'Assessore può dare qualche piccola precisazione.

ASSESSORE IADANZA: Villa dei Papi, noi ci siamo incontrati tempo fa con gli amici della Provincia, abbiamo deciso di cercare un finanziamento per la valorizzazione di Villa dei Papi, stiamo, abbiamo presentato un progetto insieme, speriamo di avere questo finanziamento, che sarebbe di un paio di milioni di euro, per cercare, perché la villa è in condizioni, se ci andiamo dentro, insomma, che non sono proprio ottimali. Io sono andato a fare un sopralluogo con l'Ingegnere Panarese della Provincia e quindi ci siamo mossi in questo senso per cercare... Poi dovremmo decidere, Consigliere Pasquariello, in un dibattito, secondo me, che è un dibattito consiliare molto serio, se alla fine, come dice lei, vogliamo tenerla, in un'ottica, come dire, di valorizzazione e di utilizzazione in senso convegnistico, in senso come vuole, oppure vogliamo cedere la nostra quota, non credo che la Provincia oggi sarebbe in grado di acquisirla... (intervento senza microfono) sì, come no, certo. No, non credo, però, diciamo che se dovesse venir meno il finanziamento, io credo che un dibattito serio lo dovremmo avanzare in Consiglio... Perché poi lei sa meglio di me che oggi approviamo il piano di valorizzazione qua dentro, ma poi successivamente, insomma, qualora dovessimo procedere per un immobile come Villa dei Papi ad una decisione che è diversa, io non mi muoverei mai, finché faccio l'Assessore al patrimonio, se non faccio un dibattito ampissimo in Consiglio comunale e ricevo le dovute indicazioni. Poi mi ha chiesto del (intervento senza microfono) ecco, della scuola di Piano Cappelle, io credo che sia la scuola che sta sulla salita sulla sinistra, salendo, e che noi per le scuole rurali abbiamo, attualmente, un piano di valorizzazione, non di vendita. Perché quando il Sindaco presentò il proprio programma, per le scuole rurali si prevedeva una valorizzazione. Ovviamente, lei sa meglio di me che il regolamento per la valorizzazione di immobili o per dare gli immobili ad eventuali associazioni, latita un attimo, perché questo regolamento è stato varato, ma con il Segretario abbiamo rilevato una serie di incongruenze, il Segretario l'ha rinviato ai due Presidenti delle Commissioni, che provvederanno, spero a breve, di licenziarlo, e quindi in Consiglio

comunale potremo decidere anche se le dobbiamo dare a qualche associazione, se dobbiamo fittarle, se dobbiamo fare degli spazi sociali... Credo di no. Poi che mi ha chiesto? (intervento senza microfono) sì, sì, è nostra. Esatto, e questa diviene nulla. Ma aspetti, non questa che sta a via delle Puglie quando sale... la bocciolina, no, sta al Rione Libertà, sta vicino il Meomartini questa qua. No, praticamente, lei va per la strada di Santa Colomba? Esatto, quella è.

(audio confuso)

PRESIDENTE IZZO: Ma non siamo question time, Ingegnere Quarantiello, cioè, allora lei o faccia l'intervento, con una domanda finale. Allora facciamo così, lei fa solo la domanda finale. Europeo? Va bene.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: No, Assessore. Volevo chiedere ma piano terra palazzo del Reduce, è sempre il solito locale commerciale? Bene. E ma io ricordo che oltre 2 mesi fa, pare che già questo fu definito e pare che già... un attimo così dopo... no, mi dai la risposta completa. Mi pare che già era stato approvato per fare il bando ecc. ecc. e poi, pare, addirittura, che fu fatta una cosa di sfratto, sollecitazione di sfratto a Faraonio, per intenderci, e pare che... a Faraonio, quello, palazzo del Reduce, no? (audio confuso) sto dicendo quello. E dice che praticamente, pare che se ne doveva andare da un mese e mezzo fa, e io dissi in Consiglio comunale che sarebbe rimasto là, e tant'è che (intervento senza microfono) eh, ho capito, qua ogni volta si verifica qualcosa. Tant'è che comunque lui continua a stare là, chiaramente con le svendite, ma continua a stare là.

ASSESSORE IADANZA: Allora, per quanto riguarda, diciamo, i locali dove è situata la ditta Faraonio, la ditta Faraonio, avevamo concordato con l'ufficiale giudiziario lo sgombero e lo sfratto. La ditta Faraonio venne qui e ci chiese, sostanzialmente, di poter rimanere per 20 giorni, ulteriormente, perché si stava completando l'organizzazione del negozio di fronte dove si sarebbe dovuto trasferire. Furono concessi questi 20 giorni e l'ufficiale giudiziario stabilì che doveva andare via il 27 o il 28 di giugno. Guardi caso, c'era in atto, io non ne sapevo nulla, e credo che non fosse informato nemmeno alla grande l'ufficio legale, un ricorso che la ditta Faraonio aveva presentato alla Corte d'Appello di Napoli, dove la Corte di Appello di Napoli gli ha dato ragione, per un difetto di notifica, che era stata fatta a Faraonio ma non alla ditta, e quindi gli ha concesso di ritornare a un dibattito, forse non uso termini giusti, in tribunale, a Benevento, dove dobbiamo riprendere, praticamente adesso il... Ha annullato l'ordinanza, quindi la ditta Faraonio... se lei sapeva questo in anticipo, io non lo sapevo. Purtroppo sta dentro per questo motivo. Per tutta onestà intellettuale, che il problema lo risolveremo nell'arco di 30 giorni.

PRESIDENTE IZZO: Bene, se non ci sono altri interventi, procediamo, Segretario, alla votazione della delibera.

SEGRETARIO: E allora

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (contrario)

Caputo (risposta incomprensibile)
Collarile (favorevole)
De Minico (assente)
De Nigris (contrario)
De Pierro (contrario)
De Rienzo (favorevole)
Fiore (favorevole)
Fioretti (favorevole)
Ingaldi (astenuto)
Izzo (favorevole)
Lanni (favorevole)
Lauro (assente)
Mazza (favorevole)
Miceli (favorevole)
Molinaro (favorevole)
Orlando (contrario)
Orrei (favorevole)
Paglia (assente)
Palladino (assente)
Palmieri (assente)
Pasquariello (contrario)
Picucci (assente)
Pocino (assente)
Quarantiello (risposta incomprensibile)
Tanga (risposta incomprensibile)
Tibaldi (assente)
Trusio (contrario)

Zarro (favorevole)

Zoino Francesco (favorevole)

Zoino Mario (assente)

PRESIDENTE IZZO: Allora, con 15 voti favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto, il punto numero 5 all'ordine del giorno viene approvato. Non credo che ci sia bisogno della immediata esecutività, Segretario... Veda un po'. No, non c'è. Allora...



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

17 SET 2015

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

17 SET 2015

Li

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti